



## COMUNE DI POGGIOMARINO

### Provincia di Napoli

#### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 29/04/2016

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20,30** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 22/04/2016, prot. n. 9674, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
ORLANDESE VINCENZO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
VERMIGLIO AMERIGO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	NO
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
VASTOLA VINCENZO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	NO

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene inviati, **6** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. \_\_\_\_\_

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Prof. Gerardo Aliberti, Avv. Mariangela Nappo, Sig. Antonio De Marco, avv. Alfonso Troiano

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

Il Presidente passa al capo 14) dell'O.d.G. ad oggetto: “ Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione Piano Finanziario per l'anno 2016 “, e, considerato che nessun consigliere chiede la parola, indice la votazione, in forma palese, per appello nominale, sulla proposta all'ordine del giorno:

**Presenti : 11 ; Assenti: 6 ( Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo, Calvanese ); Votanti : 11 ;**

**Voti a favore: 11;**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera n. 52 del 27.04.2016;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione n. 52 del 27.04.2016, ad oggetto: “Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione Piano Finanziario per l'anno 2016“, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

**Presenti : 11 ; Assenti: 6 ( Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo, Calvanese ); Votanti : 11 ;**

**Voti a favore: 11;**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

### **DELIBERA**

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

# COMUNE DI POGGIOMARINO

## Provincia di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

**SETTORE: RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - ECONOMATO**

**CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA**

**UFFICIO: TRIBUTI VARI**

**RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA**

**PROPOSTA N° 52 DEL 27/04/2016**

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO**

<b>Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2016.</b>
---

#### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **PREMESSO che**

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito, a decorrere dall'1.01.2014 l'Imposta Unica Comunale, nelle sue componenti, tra cui la tassa sui rifiuti - TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

l'art. 1, commi da 662 a 666, del medesimo decreto, a decorrere dall'1/01/2014, dispone l'applicazione del nuovo tributo TARI facendo salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs 30 Dicembre 1992, n.504 (T.E.F.A.);

#### **TENUTO CONTO che**

dall'1/01/2014, cessa di avere applicazione nel comune di Poggiomarino la TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

#### **CONSIDERATO che**

in virtù delle predette disposizioni, la TARI sostituisce la TARES;

#### **DATO ATTO che**

l'introduzione della IUC, componente TARI si differenzia dalla TARES in quanto, mentre la TARES era destinata a coprire anche parzialmente gli oneri dei servizi indivisibili, la TARI,

ai sensi dell'art. 1, comma 654 della L. 147/2013 deve unicamente coprire integralmente i costi di esercizio ed investimento del servizio di gestione dei rifiuti, i quali devono essere analiticamente individuati nel corrispondente Piano finanziario, degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

#### **VISTO che**

il comma 27 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di stabilità 2016, dispone che, i Comuni possono continuare ad utilizzare, anche per il 2016 e il 2017, i coefficienti per la

determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. “ Metodo normalizzato ” di cui al DPR 158/99. Tale disposizione produce l’effetto di evitare, anche per 2016 e il 2017, gli eccessivi aumenti del prelievo che possono colpire alcune realtà economiche, oltre che le famiglie numerose, nel passaggio delle tariffe di cui al citato DPR158/99;

il sopraccitato comma 27, rinvia al 2018 anche la norma che avrebbe imposto ai Comuni, nella determinazione dei costi che devono trovare copertura integrale con la tariffa, di avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard;

### **CONSIDERATO che**

l’art.1, comma 683 della L. n.147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l’approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe del tributo in conformità del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente;

### **DATO ATTO che**

nel Comune di Poggiomarino il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito da più soggetti e più precisamente da chi si occupa di:

- ⌚ spazzamento strade – in appalto alla società L’Igiene Urbana S.R.L.
- ⌚ raccolta e trasporto indifferenziati - in appalto alla società L’Igiene Urbana S.R.L.
- ⌚ raccolta e trasporto plastica, vetro, carta e cartone - in appalto alla società L’Igiene Urbana S.R.L.
- ⌚ raccolta e trasporto umido in appalto alla società Igiene Urbana S.R.L.
- ⌚ smaltimento umido alla società Tortora Guido srl.
- ⌚ smaltimento ingombranti in appalto alla società Multiservice arl.

### **CONSIDERATO che**

non essendo stata ancora identificata l’autorità competente preposta all’approvazione del Piano Finanziario, il prevalente orientamento generale, in attesa di diversi pronunciamenti del legislatore individua nel Consiglio Comunale l’organo preposto;

### **PREDISPOSTO**

lo schema del Piano Finanziario per l’anno 2016 riportante tutti i costi relativi al servizio N.U. in relazione alle quantità e qualità dei rifiuti, nonché le tariffe TARI, nelle sue componenti, parte fissa e parte variabile;

### **CONSIDERATO che**

i commi 1 e 2, dell’art.52, del D. Lgs 446/97, stabiliscono che: “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell’anno successivo”;

### **VISTO**

il Decreto del Ministro dell’Interno del 28 Ottobre 2015 che, ha differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 degli Enti Locali, nonché, il Decreto del Ministro dell’Interno del 1° Marzo 2016, il quale ha ulteriormente differito al 30/04/2016 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

### **RILEVATO che**

dallo schema del piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad €. 3.538.301,00, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2016, secondo il metodo normalizzato TIA ex DPR 158/1999;

**VISTO**

Il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Regolamento di Contabilità;

Il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);

La Legge di stabilità 296/06;

La Legge di Stabilità n.147 del 27/12/2013;

La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014;

La Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015

**SI PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in narrativa che si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1)Di approvare il Piano Finanziario inerente la TARI per l'anno 2016 , che allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2)Di dare atto che nel Bilancio di previsione 2016 viene iscritta la corrispondente entrata a titolo di TARI, per l'integrale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016, che è pari ad €. 3.538.301,00, al cap. 1029 Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente Tassa Rifiuti (TARI) 1.01.01.61.001.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 27/04/2016

---

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

**Parere in ordine alla regolarità tecnica.**

**Favorevole**

**Il Responsabile del Settore  
dott.ssa Antonietta DE ROSA**

**Parere in ordine alla regolarità contabile.**

**Favorevole**

**Il Responsabile del Settore  
dott.ssa Antonietta DE ROSA**

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**F.to Dott. SAPORITO ANTONIO**

**Il Segretario Generale**  
**F.to dott.ssa Rosanna SANZONE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 09/05/2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
**F.to Sig. Giuseppe AVINO**

**Il Vice Segretario Gen.le**  
**F.to Dott.ssa Rosa FINALDI**

**Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.**

Poggiomarino, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Gen.le**  
**Dott.ssa Rosa FINALDI**

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

**ATTESTA**

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 09/05/2016

**La Responsabile dell'Ufficio Segreteria**  
**F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA**

**Il Vice Segretario Gen.le**  
**F.to Dott.ssa Rosa FINALDI**

**ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/04/2016

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

\_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 09/05/2016

**La Responsabile dell'Ufficio Segreteria**  
**F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA**

**Il Vice Segretario Gen.le**  
**F.to Dott.ssa Rosa FINALDI**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Gen.le**  
**Dott.ssa Rosa FINALDI**

**Ricevuta da parte del Responsabile**

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_





COMUNE DI POGGIOMARINO  
PROVINCIA DI NAPOLI

PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO PER LA  
DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEI  
RIFIUTI TARI ANNO 2016



## PREMESSA NORMATIVA

Con il termine "raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" si intende il complesso delle attività direttamente o indirettamente connesse con la raccolta, la trasformazione, l'allontanamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la gestione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e unitamente a questi avviati allo smaltimento.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è un servizio assunto con diritto di privativa, regolato e gestito dai Comuni. A fronte del servizio erogato, l'ente locale identifica le modalità di copertura dei costi e di riscossione.

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii - Norme in Materia Ambientale - pubblicato in G.U. n.88 del 14 aprile 2006, ha riordinato in un unico atto normativo tutte le disposizioni in materia ambientale, compresa la disciplina relativa alla tariffa sui rifiuti solidi urbani, stabilendone i principi guida e rimandando alla emanazione di decreti attuativi la sua regolamentazione.

In attesa della emanazione dei decreti attuativi l'efficacia dell'art.238 è sospesa e nelle more rimane in vigore la normativa precedente; pertanto le disposizioni legislative applicabili sono quelle sancite dal D. Lgs. 22 del 5 febbraio 1997 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio", che, all'articolo 49, ha previsto l'abrogazione a della *tosso per lo smaltimento dei rifiuti (TARSU)*, introdotta con Regio Decreto 1175 del 14 settembre 1931, in seguito sostituito dal DPR 915 del 10 settembre 1982, e successivamente regolamentata dal D. Lgs. 507 del 15 novembre 1993.

La regolamentazione dell'art.49 del "Decreto Ronchi" è avvenuta con l'emanazione del D.P.R. n°158 del 27 Aprile 1999 "**Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di gestione del ciclo dei rifiuti urbani**". Con la L. 488/99 è stata successivamente fissata una tempistica di applicazione della tariffa sui rifiuti solidi urbani volta a favorire il graduale innalzamento del grado di copertura dei costi di gestione del servizio.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che gli "Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione";

Con decreto del 28 ottobre 2015, il Ministro dell'Interno ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 e, poi, con successivo Decreto del 1° marzo 2016, tale termine è stato ulteriormente differito al 30/04/2016.

La TARES è stata abrogata dal comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

Il comma 651 così recita "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati Con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" e il successivo comma 652 recita " Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può' commisurare la tariffa alle quantità' e qualità' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità' di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività' svolte nonché' al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità' di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più' coefficienti di produttività' quantitativa e qualitativa di rifiuti", confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Pertanto, lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato con la TARES a far data dal 01.01.2014 viene utilizzato anche per la TARI.

La redazione del **Piano Finanziario** (di seguito semplicemente **PF**), è necessaria per la determinazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Esso, in pratica, integra il bilancio preventivo dei Comuni ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o airaffidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA/TARES)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il 2016;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

## **1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO**

Il presente documento costituisce il **Piano Finanziario** e la **Relazione di accompagnamento** relativamente alle attività inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di **Poggiomarino**, redatto in adempimento delle seguenti disposizioni normative:

- **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158** - *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** - *Norme in materia ambientale*
- **Legge 5 luglio 2007, n. 87** - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 11 maggio 2007, n. 61, recante interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, recante interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti.*

**Piano Regionale di gestione dei rifiuti Urbani - PRGRU** (adottato dalla Giunta regionale della Campania con

deliberazione di GR n.265 il 14 giugno 2011;

Il documento è strutturato in modo da fornire sia informazioni qualitative del servizio erogato (ad esempio: modalità di raccolta, tipologia di materiali raccolti, quantità di rifiuti raccolti, trattamento dei materiali raccolti) che informazioni di natura economico-finanziario, necessarie ad evidenziare la quantità di risorse assorbite dal servizio e la relativa copertura con il gettito della tassa al fine di evidenziare il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

A tal fine è opportuno ricordare che l'art.7 della suddetta legge 87/2007, in deroga a quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 ha stabilito l'**obbligo**, per i Comuni della Regione Campania, dell'integrale copertura del costo del servizio con il gettito della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani o, se applicata, della Tariffa di Igiene Urbana - cosiddetta Tariffa Ronchi.

Il **Piano Finanziario**, redatto per l'anno 2016, illustra i dati qualitativi e quantitativi previsionali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del **Comune di Poggiomarino**, elaborati sulla base dei dati consuntivi registrati per l'anno 2015.

## 2. **PREMESSA METODOLOGICA**

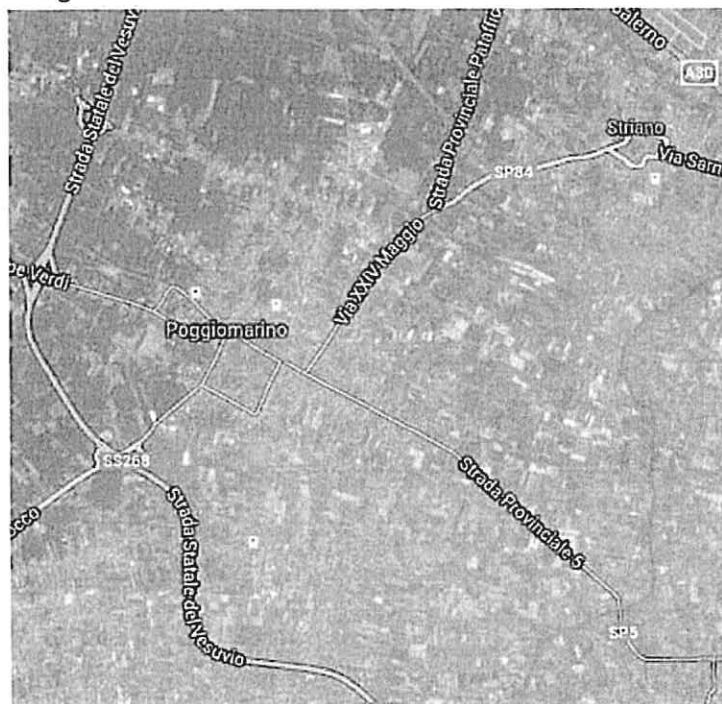
Al fine della redazione del presente documento è stata applicata la seguente metodologia:

- a) per la stesura del preventivo 2016 si è previsto l'incremento dei quantitativi di rifiuti smaltiti ad un livello proporzionale all'incremento e/o decremento della popolazione stimato.

## 3. **CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE**

### 3.1 **Posizione geografica**

Situato sul margine orientale della valle del Sarno, alle falde del Vesuvio, ha la forma poligonale e somiglia ad uno scarpone, con andamento piuttosto pianeggiante e una leggera prevalente pendenza da ovest (Somma Vesuvio Comune di Terzigno) verso est (fiume Sarno). Su questa direttrice, lunga circa 4,5 km, le quote estreme sono di circa 44 e 13 metri sul livello del mare, con dislivello di 31 metri circa e pendenza globale del 11%. Confina a Nord con Palma Campania e San Giuseppe Vesuviano, a Est con Striano, a Sud con Scafati e Boscoreale, a Ovest con Terzigno.



## 4. **GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Poggiomarino si pone.

### 4.1 **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato, con frequenza media settimanale.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

#### *4.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU*

Un aspetto importante dell'attivazione di servizi di raccolta di tipo domiciliare e la diminuzione della produzione di rifiuto, che si riscontra anche diversi anni dopo l'attivazione del sistema "porta a porta".

La pluriennale esperienza e l'analisi condotta su analoghe esperienze, ci permette di affermare che vi è un calo fisiologico nel conferimento dei rifiuti mediante servizio pubblico di asporto, nei primi anni di attivazione dei nuovi sistemi di raccolta domiciliari. La diminuzione del conferimento è da imputarsi alla somma di numerosi fattori, tra i quali sono senza dubbio importanti l'incentivazione di comportamenti virtuosi, nonché la diminuzione dell'assimilazione "non controllata" di rifiuti speciali delle diverse attività commerciali e produttive prima del conferimento.

Vi è, inoltre, da tenere presente anche la possibile "esportazione" dei rifiuti che colpisce i Comuni o le zone limitrofe ancora dotate di cassonetti stradali. Tuttavia, alcuni studi portano a considerare come non eccessivamente incidente tale fattore rispetto agli altri sopra elencati.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una ulteriore campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). A tale scopo, il Comune ha previsto la stampa di brochure informative contenenti le modalità di conferimento e la corretta differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### *4.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati*

L'obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

#### *4.4 Obiettivo economico*

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

#### *4.5 Obiettivi sociali*

Gli obiettivi relativi alla gestione dei rifiuti vertono principalmente sul contenimento dei costi, troppo spesso variabile indipendente a causa dei costi di smaltimento.

I servizi di raccolta differenziata porta a porta dovranno dunque continuare ad essere un incentivo per il contenimento dei costi e per il rispetto dell'ambiente.

L'utilizzo della piattaforma ecologica per quelle tipologie di rifiuti che non vengono prelevate a domicilio resta un servizio che va nella medesima direzione.

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio-assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa, come meglio specificato nel proprio regolamento.

## **5. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati del Comune di **Poggiomarino** - in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 - è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito dalla Igiene Urbana e Multiservice a.r.l.

Il Comune di **Poggiomarino** conta circa **22.492** abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE		ANNO 2015
POPOLAZIONE AL	31 dicembre 2014	<b>22.394</b>
POPOLAZIONE AL	31 dicembre 2015	<b>22.492</b>
Incremento / decremento		<b>+98</b>
Percentuale di incremento / decremento		<b>+0,44</b>

**il numero delle utenze domestiche iscritte a ruolo è di circa 10.864 unità, mentre il numerdi utenze non domestiche è di 457 unità.**

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di **Poggiomarino** per la fornitura del servizio di raccolta dei rifiuti prevede le attività illustrate nell'allegato 'Riqualficazione piano industriale di gestione dei rifiuti' e che prevede:

- Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" del rifiuto indifferenziato;
- Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" del rifiuto umido;
- Servizio di raccolta del multimateriale pesante (plastica, alluminio, banda stagnata e vetro). Il servizio ha la modalità di svolgimento " porta a porta" o presso l'Isola Ecologica;
- Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" e presso l'Isola Ecologica della carta e cartone;
- Servizio di trasporto del rifiuto indifferenziato, umido, carta, cartone, plastica, vetro e lattine;
- Servizio raccolta imballaggi in cellulosa presso i produttori specifici; Servizio raccolta umido presso i produttori specifici;
- Servizio raccolta multimateriale pesante presso i produttori specifici (plastica, lattine, banda stagnata e vetro); Servizio di raccolta domiciliare e da territorio di ingombranti e beni durevoli 8 anche presso l'Isola Ecologica).
- Servizio di raccolta pile esauste e farmaci scaduti
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale
- Servizio di sorveglianza e coordinamento

#### *5.1 Spazzamento strade e piazze pubbliche*

Il servizio prevede la pulizia del suolo pubblico, o soggetto a pubblico transito, ivi compreso il servizio di svuotamento di cestini porta rifiuti, la sostituzione dei sacchetti di plastica, la pulizia dei marciapiedi, delle bocche lupoie ed il relativo trasporto dei rifiuti prodotti.

In particolare nel servizio sono comprese le seguenti attività:

- raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, cartacce, terriccio, foglie, escrementi animali, ecc.

Per tale servizio sono impiegati n°4 operatori ecologici e n°2 autisti per 6 ore, con l'ausilio di n°2 Apecar e n°1 Autospazzatrice da 6mc. Il servizio viene svolto dalle ore 6:00 alle ore 12:00. La frequenza è di 6/7 giorni a settimana, mentre la domenica sono previste n°2 unità per la pulizia delle aree ad alta frequentazione.

#### *5.2 La raccolta dei rifiuti*

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di **Poggiomarino** sono differenziate in base alla tipologia di materiale.

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE CON MODALITÀ "PORTA A PORTA" DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta del rifiuto indifferenziato, è effettuata a piè di fabbricato.

La frequenza di raccolta è di 2/7 (martedì - venerdì). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. Viene utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Sono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone ed autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi). Il servizio è svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE CON MODALITÀ "PORTA A PORTA" DEL RIFIUTO UMIDO**

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta del rifiuto umido, è effettuata a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 3/7 (lunedì - giovedì - sabato). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. Viene utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Sono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone, autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi) e press containers. Il servizio è svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. E' prevista la distribuzione a tutte le famiglie di una minipattumiera da lt25/40 con chiusura antirandagismo e buste in materiale biodegradabile, nonché la distribuzione di kit per il compostaggio domestico.

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEL MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA E VETRO)**

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA".

La raccolta del multimateriale pesante, è effettuata a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (mercoledì). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. E' utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Sono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone, autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi) e press containers. Il servizio è svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. E' prevista la distribuzione a tutte le famiglie di buste di colore viola.

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE CON MODALITÀ "PORTA A PORTA" DELLA CARTA E CARTONE**

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta della carta e del cartone, è effettuata a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (giovedì). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. Viene utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Vengono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone, autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi) e press containers. Il servizio è svolto dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

E' prevista la distribuzione a tutte le famiglie di buste di colore giallo.

Inoltre è attivo dall'anno 2015 il Centro di Raccolta "Isola Ecologica", presso il quale si può conferire multimateriale vario ad eccezione dell'indifferenziato ed umido.

#### **SERVIZIO DI TRASPORTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO, UMIDO, CARTA, CARTONE, PLASTICA, VETRO E LATTINE**

Il servizio prevede il trasporto dei materiali raccolti presso gli impianti di smaltimento o recupero. E' impiegata n. 1 unità. L'orario di impiego è di 6 ore per 6 giorni a settimana (6/7) con mansioni di autista. Vengono utilizzate varie tipologie di automezzi secondo la tipologia di materiale da conferire tra cui i compattatori di grossa portata, ed un lift per il trasporto di cassoni scarrabili e press containers. Il servizio è svolto mediamente a partire dalle ore 6,00.

#### **SERVIZIO RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA PRESSO I PRODUTTORI SPECIFICI**

Il servizio prevede il prelievo degli imballaggi in cellulosa (cartoni) presso i produttori specifici quali le utenze commerciali. Sono impiegate n°2 unità lavorativa per 6 ore e n°1 automezzo tipo Gasolone. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore .

La frequenza di raccolta è di 3/7 (lunedì - mercoledì - venerdì).

#### **SERVIZIO RACCOLTA UMIDO PRESSO I PRODUTTORI SPECIFICI**

Il servizio prevede il prelievo del rifiuto umido presso i produttori specifici quali le utenze commerciali. E' impiegata n°1 unità lavorativa per 6 ore e n°1 automezzo tipo Gasolone. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. La frequenza di raccolta è di 6/7 (giovedì escluso).

#### **SERVIZIO RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE PRESSO I PRODUTTORI SPECIFICI (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO**

Il servizio prevede il prelievo del multimateriale pesante (plastica, lattine, banda stagnata e vetro) presso i produttori specifici quali le utenze commerciali. Sono impiegate n°2 unità lavorative per 6 ore e n°1 automezzo tipo Gasolone. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. La frequenza di raccolta è di 3/7 (martedì - giovedì - sabato).

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE E DA TERRITORIO DI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI**

Il servizio prevede il prelievo dei materiali ingombranti e dei beni durevoli direttamente presso il domicilio nelle aree accessibili con mezzo meccanico o presso un punto concordato. Il prelievo avviene previa prenotazione telefonica.

La frequenza dei prelievi è di 3/7 (lunedì - mercoledì - venerdì). Durante tale intervento vengono impiegate n°2 unità operative per 6 ore dalle 6,00 alle 12,00, addette anche al prelievo di eventuali analoghi materiali giacenti sul territorio, il servizio prevede l'utilizzo di n° 1 automezzo tipo Iveco Daily con pianale mobile.

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI**

A tali servizi è dedicata n°1 unità lavorativa per 6 ore a settimana. Durante tale orario sono effettuati con regolare cadenza e precisione i prelievi di pile , farmaci, T e/o F ed eventuali servizi aggiuntivi ed occasionali.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle **quantità** raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) effettuate dal Comune di **Poggiomarino** relative all'anno **2014/2015**.

#### **SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E COORDINAMENTO**

Il servizio prevede la sorveglianza ed il coordinamento del gruppo di lavoro attraverso n°1 unità operativa caposquadra n°1 unità con mansioni di sorvegliante e n°2 unità impiegate in attività amministrative.





COMUNE DI POGGIOMARINO

Percentuale di Raccolta Differenziata

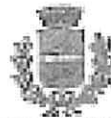
CER	RD	RI	R Tot	N. Viaggi	kg per viaggio	%RD
15.01.01	66.940,00		66.940,00	58	1.154,14	
15.01.06	236.047,00	101.163,00	337.210,00	104	3.242,40	
16.01.03	2.300,00		2.300,00	1	2.300,00	
20.01.01	261.320,00		261.320,00	103	2.537,09	
20.01.02	444.900,00		444.900,00	103	4.319,42	
20.01.08	2.286.610,00		2.286.610,00	170	13.450,65	
20.01.11	41.660,00		41.660,00	13	3.204,62	
20.01.23	3.600,00		3.600,00	5	720,00	
20.01.25	1.020,00		1.020,00	11	92,73	
20.01.32	250,00		250,00	3	83,33	
20.01.34	180,00		180,00	2	90,00	
20.01.35	3.200,00		3.200,00	4	800,00	
20.01.39	8.060,00		8.060,00	3	2.686,67	
20.02.01	78.500,00		78.500,00	34	2.308,82	
20.03.01		5.049.580,00	5.049.580,00	380	13.288,37	
20.03.07	417.370,00		417.370,00	115	3.629,30	
	3.851.957,00	5.150.743,00	9.002.700,00	1.109	8.117,85	42,79

La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.

L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di questo clausolo.

La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'Utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.

<b>Totali</b>	<b>3.851.957,00</b>	<b>5.150.743,00</b>	<b>9.002.700,00</b>	<b>1.109</b>	<b>8.117,85</b>	<b>42,79</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------------	-----------------	--------------



Indicatori Procapite (kg di rifiuti per abitante)

C.E.F.	Pericolo	Descrizione	%	kg	* kg / ab	** kg / ab / gg
15.01.01	Inferociti di carta e cartone		9,74	66.999,68	5,33	0,0014
15.01.04	Inferociti in materiali erosi		3,75	257.229,68	20,78	0,0052
15.01.03	Preparati fuori uso		3,03	2.289,68	0,18	0,0004
20.01.01	Carta e cartone		2,90	201.229,00	15,73	0,0039
20.01.02	Vetro		4,34	448.789,00	35,10	0,0087
20.01.03	Rifiuti inodorevoli di cucina e mensa		29,10	2.286.519,00	181,04	0,0452
20.01.11	Prodotti ferrosi		0,15	43.044,00	3,39	0,0008
20.01.23	* Apparecchi elettrici fuori uso contenenti clorofluorocarburi		0,21	2.466,30	0,19	0,0004
20.01.28	Cili e grassa commestibili		0,31	3.039,90	0,23	0,0005
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31		0,20	200,00	0,01	0,0000
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33		0,22	100,30	0,01	0,0000
20.01.35	* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.31 e 20.01.33, contenenti componenti pericolosi		0,24	2.200,80	0,17	0,0004
20.01.39	Plastiche		0,28	8.880,80	0,69	0,0017
20.02.01	Rifiuti biodegradabili		0,27	20.570,80	1,61	0,0004
20.03.01	Rifiuti sferti non categorizzati		10,09	8.210.200,80	64,56	0,0161
20.03.07	Rifiuti inceneribili		4,64	417.370,80	32,53	0,0081

La Municipalità si impegna a fornire al cittadino informazioni chiare e comprensibili per quanto riguarda la gestione dei rifiuti ed a promuovere iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione del cittadino nei confronti della raccolta differenziata.

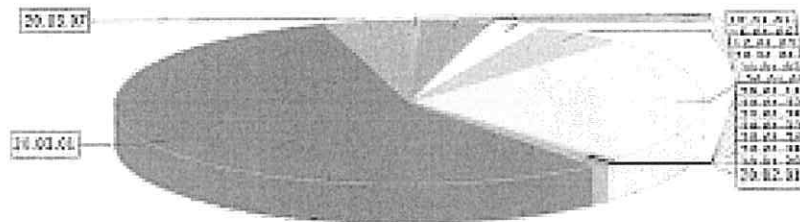
L'area di competenza è a titolo esemplificativo e la sua estensione potrà variare in base alle necessità di gestione del servizio.

La presente pubblicazione è disponibile alle informazioni contenute nel Documento di Programmazione e di Bilancio e di bilancio del Comune di Poggioriano e di eventuali conseguenze derivanti dalla pubblicazione dello stesso.

Totale 100,00 8.043.700,00 420,40 1.1525

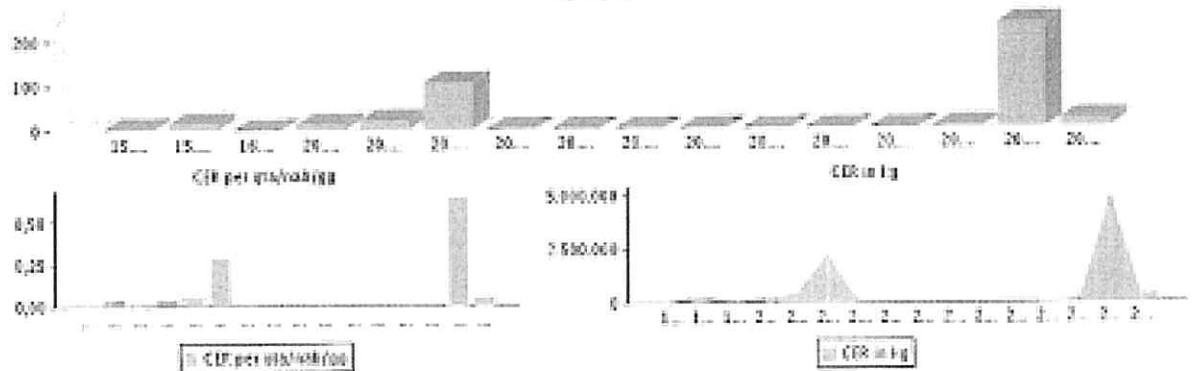
\* Divide i kg per gli abitanti - \*\* Divide i kg per gli abitanti e per i giorni del periodo

CER in %



15.01.01 15.01.04 15.01.03 20.01.01 20.01.02 20.01.03 20.01.11 20.01.23 20.01.28 20.01.32 20.01.34 20.01.35 20.01.39  
 20.02.01 20.03.01 20.03.07

CER per abitante





**COMUNE DI POGGIOMARINO**  
**Produzione totale rifiuti**

C.E.R. P	Descrizione	%	Totale
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	0,74	66.940,00
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	3,75	337.210,00
16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,03	2.300,00
20.01.01	Carta e cartone	2,90	261.320,00
20.01.02	Vetro	4,94	444.900,00
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	25,40	2.286.610,00
20.01.11	Prodotti tessili	0,46	41.660,00
20.01.23	* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,04	3.600,00
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,01	1.020,00
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,00	250,00
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	0,00	180,00
20.01.35	* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0,04	3.200,00
20.01.39	Plastica	0,09	8.060,00
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	0,87	78.500,00
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	56,09	5.049.580,00
20.03.07	Rifiuti ingombranti	4,64	417.370,00
	<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>9.002.700,00</b>
	P=Pericoloso		

*La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.*

*L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di queste clausole.*

*La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'Utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.*



## COMUNE DI POGGIOMARINO

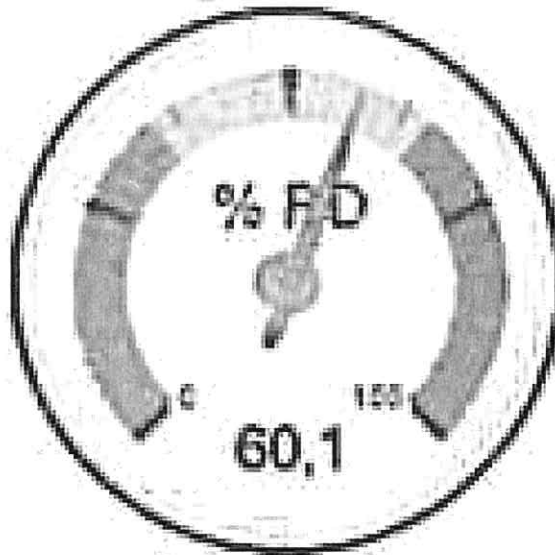
## Elenco Destinatari

C.F / Piva / Albo	Cap / Prv	Ragione Sociale / Comune	Indirizzo	Tot.
01066840180				12
01066840180	80023	NA A2A AMBIENTE SPA EX ECODECO SRL		12
01/01/2014 AIA 299.		CAIVANO	STIR CAIVANO	
03168370652				204
03168370652	84083	SA TORTORA GUIDO SRL		204
16/12/2010 1273		CASTEL SAN GIORGIO	VIA CROCINOLA, 177	
03503570636				11
03503570636	80023	NA PROTEC SPA		11
23/02/2011 AIA37		CAIVANO	VIA ZONA INDUSTRIALE	
03531850653				503
03531850653	84012	SA S.E.A. SRL		201
27/05/2009 116		ANGRI	ZONA PIP COMPRESORIALE TAURINA	
03531850653	84012	SA S.E.A. SRL		59
04/11/2014 270		ANGRI	ZONA PIP COMPRESORIALE TAURINA	
06133760634				11
01601491219	80030	NA AMBIENTE SRL		10
30/01/2013 16		SAN VITALIANO	VIA PONTE DELLE TAVOLE, 31	
06520871218				368
06520871218	80030	NA S.A.P. NA - SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI		368
28/12/2010 AIA295.		TUFINO	LOC. SCHIAVA - PAENZANO	

La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.

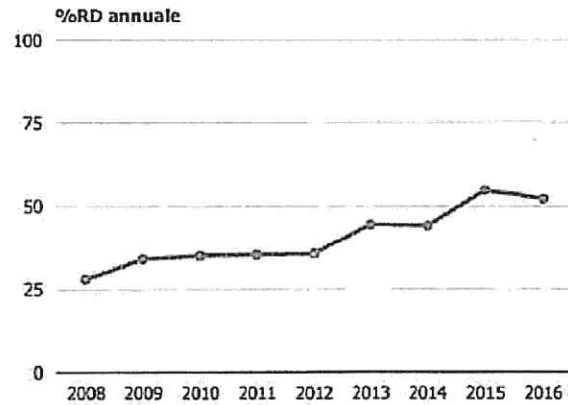
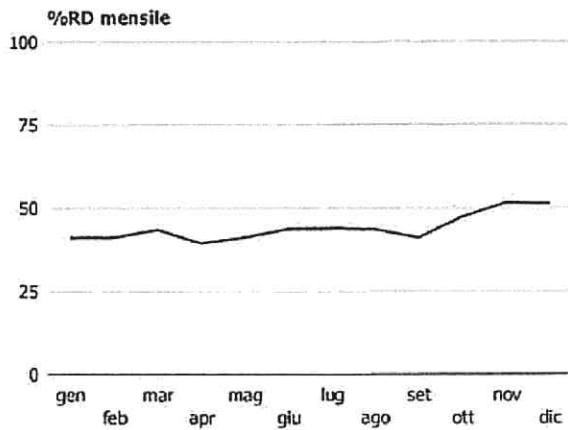
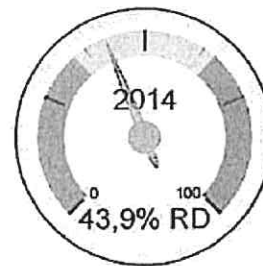
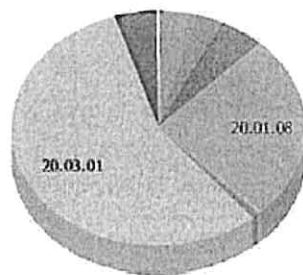
L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di questa clausola.

La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.



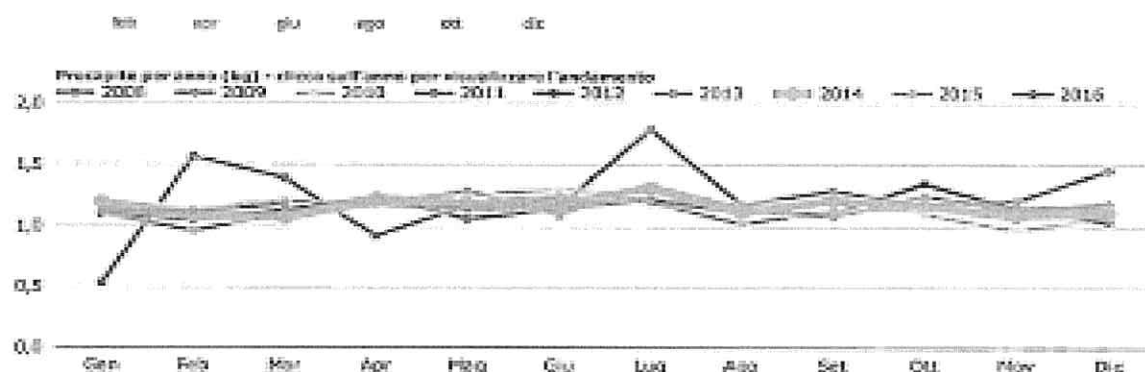
**C.E.R.**

- 15.01.01
- 15.01.06
- 20.01.01
- 20.01.02
- 20.01.08
- 20.01.11
- 20.02.01
- 20.03.01
- 20.03.07
- Altro



Procapite per anno (kg) - clicca sull'anno per visualizzare l'andamento

2008 
  2009 
  2010 
  2011 
  2012 
  2013 
  2014 
  2015 
  2016/04/2016 10:45

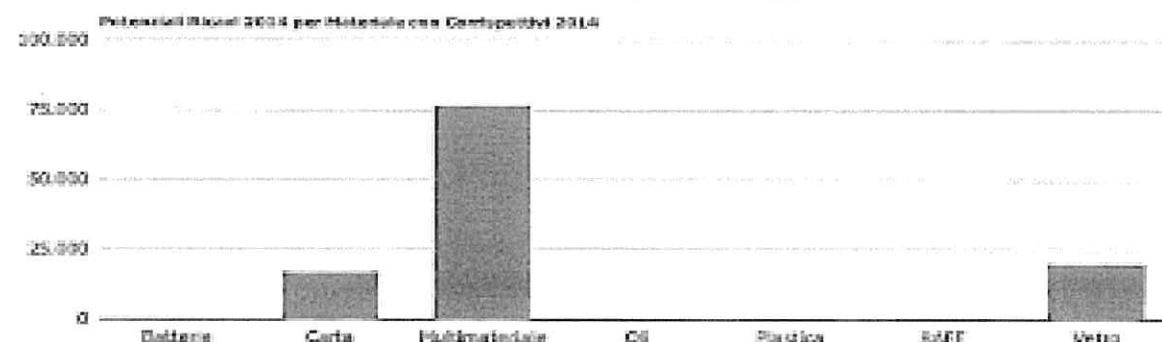


### Incidenza degli imballaggi sui rifiuti differenziati

Descrizione	% Incidenza	kg	Descrizione	% Incidenza	kg
Rifiuti Differenziati	43,68	3.550.820	Imballaggi	28,31	1.118.458
Rifiuti Indifferenziati	56,32	5.028.000	Organico	59,85	3.265.110
Amb	0,00	2.300	Altri	11,60	467.580
	100,00	8.578.820		100,00	3.990.820

### Potenziali Ricavi 2014 con Corrispettivi 2013

Materiale	CEH	€	Quantità (kg)	Potenziali ricavi (€)
Imballaggi in Alluminio	15.01.02 (1%)	520,00	3.370	1.664,00
Imballaggi in Acciaio	15.01.06 (7%)	108,00	220.800	23.841,60
Imballaggi in Carta e Cartone	15.01.01	30,50	68.940	2.082,71
Carta e Cartone	20.01.01	28,75	301.350	8.662,88
Plastica	15.01.09 (70%)	260,71	220.947	57.601,00
Plastica	20.01.39	37,50	8.000	300,12
Vetro	20.01.02	45,50	444.900	20.242,05
Plc e accessori	20.01.34	70,00	180	12,60
olio vegetale essato	20.01.25	300,00	1.000	300,00
R1	20.01.33	40,00	3.600	144,00
R2	20.01.35	40,00	3.200	128,00
			1.050.340	114.544,96



### Distribuzione dei rifiuti raccolti

C.E.R.	Descrizione	% Incidenza	kg	kg/ab	kg/ab/ogg
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	0,74	60.640	0,18	0,009
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	0,75	227.270	0,62	0,044
15.01.08	Prodotti fuori uso (P.O.U.)	0,03	2.300	0,11	0,000
20.01.01	Carta e cartone	0,69	381.350	1,04	0,034
20.01.02	Vetro	4,54	444.900	1,21	0,038
20.01.09	Rifiuti biodegradabili di origine animale	26,40	2.280.970	107,89	0,298
20.01.11	Prodotti tessili	0,48	41.500	1,17	0,005
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,04	3.600	0,10	0,000
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,01	1.000	0,03	0,000
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	0,03	250	0,01	0,000
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	0,00	180	0,01	0,000
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi (5)	0,04	3.200	0,15	0,000
20.01.39	Plastica	0,09	8.000	0,22	0,001
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	0,87	78.900	3,71	0,010
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	56,09	5.028.000	228,47	0,653
20.03.02	Rifiuti industriali	0,00	41.700	1,16	0,000

Fonte: Elaborazioni del C.C.R. sulla base dei dati pubblicati nella relazione di gestione 2014 (in euro)

20.01.00	Rifiuti	0,00	0,000	0,38	0,001
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	0,87	78,500	3,71	0,010
20.03.01	Rifiuti inerti non differenziati	58,09	5.049.580	330,67	0,653
20.08.07	Rifiuti ingombranti	4,04	417,070	10,71	0,054
		<b>103,00</b>	<b>5.002.700</b>	<b>425,47</b>	<b>1,168</b>

[N.C.] C.C.R. che non calcola il costo di calcolo della percentuale differenziale

[C.C.R.] Calcolo: Cuneo del Rifiuto



COMUNE DI POGGIOMARINO

Percentuale di Raccolta Differenziata

CER	RD	RI	R Tot	N. Viaggi	kg per viaggio	%RD
15.01.01	88.780,00		88.780,00	60	1.479,67	
15.01.02	3.610,00		3.610,00	6	601,67	
15.01.03	5.170,00		5.170,00	3	1.723,33	
15.01.06	292.404,00	125.316,00	417.720,00	104	4.016,54	
15.01.07	318.530,00		318.530,00	64	4.977,03	
16.01.03	4.020,00		4.020,00	2	2.010,00	
20.01.01	318.120,00		318.120,00	106	3.001,13	
20.01.02	200.310,00		200.310,00	42	4.769,29	
20.01.08	2.654.160,00		2.654.160,00	210	12.638,86	
20.01.11	76.090,00		76.090,00	55	1.383,45	
20.01.21	40,00		40,00	1	40,00	
20.01.23	6.860,00		6.860,00	4	1.715,00	
20.01.25	1.275,00		1.275,00	11	115,91	
20.01.32	500,00		500,00	6	83,33	
20.01.33	700,00		700,00	1	700,00	
20.01.35	12.520,00		12.520,00	8	1.565,00	
20.01.36	9.200,00		9.200,00	4	2.300,00	
20.01.38	3.580,00		3.580,00	3	1.193,33	
20.01.39	67.760,00		67.760,00	23	2.946,09	
20.01.40	5.510,00		5.510,00	4	1.377,50	
20.02.01	104.220,00		104.220,00	59	1.766,44	
20.03.01		3.973.100,00	3.973.100,00	320	12.415,94	
20.03.07	465.158,00		465.158,00	167	2.785,38	
	4.638.517,00	4.098.416,00	8.736.933,00	1.263	6.917,60	53,09

*La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.*

*L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di queste clausole.*

*La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'Utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.*

<b>Totali</b>	<b>4.638.517,00</b>	<b>4.098.416,00</b>	<b>8.736.933,00</b>	<b>1.263</b>	<b>6.917,60</b>	<b>53,09</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------------	-----------------	--------------

Copyright © 2005-2016 Microambiente S.r.l.  
 Tutti i diritti riservati. (RC=31-11)





COMUNE DI POGGIOMARINO

Indicatori Procapite (kg di rifiuti per abitante)

C.E.R.	Pericoloso	Descrizione	%	kg	* kg / ab	* kg / ab / gg
15.01.01		Imballaggi di carta e cartone	1,02	88.780,00	3,95	0,0108
15.01.02		Imballaggi di plastica	0,04	3.610,00	0,16	0,0004
15.01.03		Imballaggi in legno	0,06	5.170,00	0,23	0,0006
15.01.06		Imballaggi in materiali misti	4,78	417.720,00	18,57	0,0509
15.01.07		Imballaggi di vetro	3,65	318.530,00	14,16	0,0388
16.01.03		Pneumatici fuori uso	0,05	4.020,00	0,18	0,0005
20.01.01		Carta e cartone	3,64	318.120,00	14,14	0,0387
20.01.02		Vetro	2,29	200.310,00	8,91	0,0244
20.01.08		Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	30,38	2.654.160,00	118,00	0,3233
20.01.11		Prodotti tessili	0,87	76.090,00	3,38	0,0093
20.01.21	*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,00	40,00	0,00	0,0000
20.01.23	*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,08	6.860,00	0,30	0,0008
20.01.25		Oli e grassi commestibili	0,01	1.275,00	0,06	0,0002
20.01.32		Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,01	500,00	0,02	0,0001
20.01.33	*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 05 01, 16 05 02 e 16 05 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,01	700,00	0,03	0,0001
20.01.35	*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0,14	12.520,00	0,56	0,0015
20.01.36		Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0,11	9.200,00	0,41	0,0011
20.01.38		Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,04	3.580,00	0,16	0,0004
20.01.39		Plastica	0,78	67.760,00	3,01	0,0083
20.01.40		Metalli	0,06	5.510,00	0,24	0,0007
20.02.01		Rifiuti biodegradabili	1,19	104.220,00	4,63	0,0127
20.03.01		Rifiuti urbani non differenziati	45,47	3.973.100,00	176,65	0,4840
20.03.07		Rifiuti ingombranti	5,32	465.158,00	20,68	0,0567

La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.

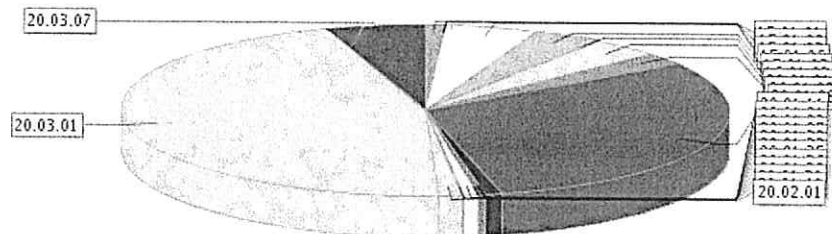
L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di questo clauseole.

La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'Utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.

Totali 100,00 8.736.933,00 388,45 1,0642

\* Divido i kg per gli abitanti - \*\* Divido i kg per gli abitanti e per i giorni del periodo

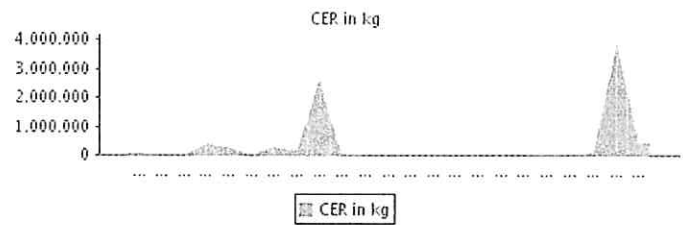
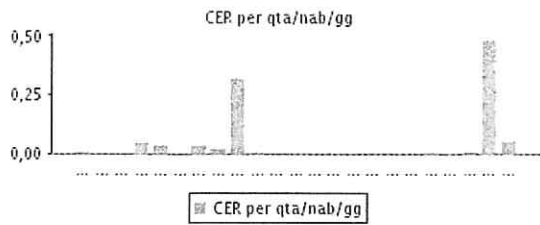
CER in %



- 15.01.01
- 15.01.02
- 15.01.03
- 15.01.06
- 15.01.07
- 16.01.03
- 20.01.01
- 20.01.02
- 20.01.08
- 20.01.11
- 20.01.21
- 20.01.23
- 20.01.25
- 20.01.32
- 20.01.33
- 20.01.35
- 20.01.36
- 20.01.38
- 20.01.39
- 20.01.40
- 20.02.01
- 20.03.01
- 20.03.07

CER per qta/nab







COMUNE DI POGGIOMARINO  
**Produzione totale rifiuti**

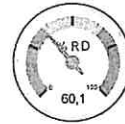
C.E.R. P	Descrizione	%	Totale
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	1,02	88.780,00
15.01.02	Imballaggi di plastica	0,04	3.610,00
15.01.03	Imballaggi in legno	0,06	5.170,00
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	4,78	417.720,00
15.01.07	Imballaggi di vetro	3,64	318.530,00
16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,05	4.020,00
19.12.04	Plastica e gomma	0,07	6.240,00
20.01.01	Carta e cartone	3,64	318.120,00
20.01.02	Vetro	2,29	200.310,00
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	30,36	2.654.160,00
20.01.11	Prodotti tessili	0,87	76.090,00
20.01.21	* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,00	40,00
20.01.23	* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,08	6.860,00
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,01	1.275,00
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,01	500,00
20.01.33	* Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,01	700,00
20.01.35	* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0,14	12.520,00
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0,11	9.200,00
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,04	3.580,00
20.01.39	Plastica	0,78	67.760,00
20.01.40	Metalli	0,06	5.510,00
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	1,19	104.220,00
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	45,44	3.973.100,00
20.03.07	Rifiuti ingombranti	5,32	465.158,00
	<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>8.743.173,00</b>

P=Pericoloso

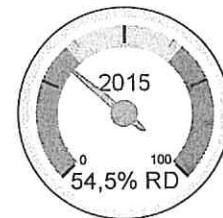
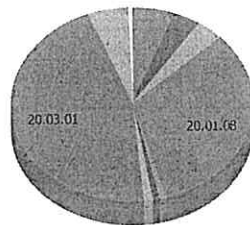
*La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.*

*L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di queste clausole.*

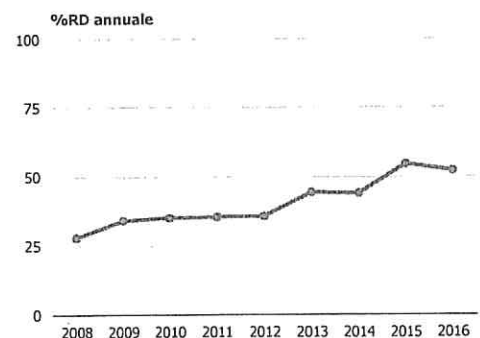
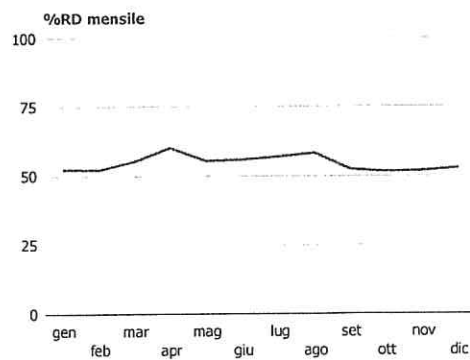
*La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'Utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.*

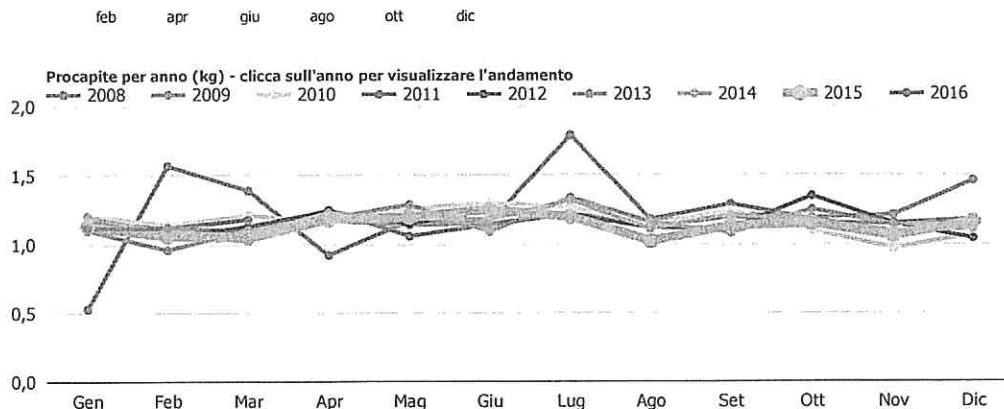


- C.E.R.
- 15.01.01
  - 15.01.06
  - 15.01.07
  - 20.01.01
  - 20.01.02
  - 20.01.08
  - 20.01.11
  - 20.01.35
  - 20.01.39
  - 20.02.01
  - 20.03.01



1/2 ▼



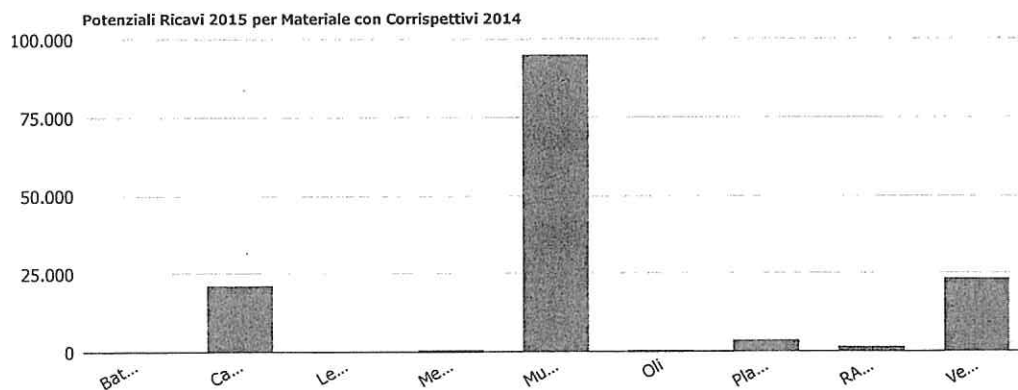


## Incidenza degli imballaggi sui rifiuti differenziati

Descrizione	% Incidenza	kg	Descrizione	% Incidenza	kg
Rifiuti Differenziati	54,44	4.759.813	Imballaggi	30,02	1.429.090
			Organico	57,95	2.758.380
			Altri	12,02	572.343
Rifiuti Indifferenziati	45,44	3.973.100		100,00	4.759.813
Altri	0,12	10.260			
	100,00	8.743.173			

## Potenziali Ricavi 2015 con Corrispettivi 2014

Materiale	CER	€/t	Quantità (kg)	Possibili ricavi (€)
Imballaggi in Alluminio	15.01.06 (1%)	550,00	4.177	2.297,46
Imballaggi in Acciaio	15.01.06 (7%)	108,00	29.240	3.157,96
Alluminio	20.01.40	108,00	5.510	595,08
Imballaggi in Carta e Cartone	15.01.01	96,50	88.780	8.567,27
Carta e Cartone	20.01.01	39,72	318.120	12.635,73
Imballaggi in Plastica	15.01.02	305,71	3.610	1.103,61
Plastica	15.01.06 (70%)	305,71	292.404	89.390,83
Plastica	20.01.39	37,98	67.760	2.573,52
Imballaggi in Legno	15.01.03	16,70	5.170	86,34
Legno	20.01.38	3,80	3.580	13,60
Imballaggi in Vetro	15.01.07	45,50	318.530	14.493,12
Vetro	20.01.02	45,50	200.310	9.114,11
Pile e accumulatori	20.01.33	70,00	700	49,00
Olio vegetale esausto	20.01.25	300,00	1.275	382,50
R5	20.01.21	250,00	40	10,00
R1	20.01.23	40,00	6.860	274,40
R3	20.01.35	40,00	12.520	500,80
R2, R4	20.01.36	80,00	9.200	736,00
			1.367.787	145.981,33



## Distribuzione dei rifiuti raccolti

C.E.R.	Descrizione	% Incidenza	kg	kg/ab	kg/ab/gg
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	1,02	88.780	4,19	0,011
15.01.02	Imballaggi di plastica	0,04	3.610	0,17	0,000
15.01.03	Imballaggi in legno	0,06	5.170	0,24	0,001
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	4,78	417.720	19,73	0,054
15.01.07	Imballaggi di vetro	3,64	318.530	15,04	0,041
16.01.03	Pneumatici fuori uso (N.C.)	0,05	4.020	0,19	0,001
19.12.04	Plastica e gomma (N.C.)	0,07	6.240	0,29	0,001
20.01.01	Carta e cartone	3,64	318.120	15,02	0,041
20.01.02	Vetro	2,29	200.310	9,46	0,026

16.01.03	Pneumatici fuori uso (N.C.)	0,05	4.020	0,19	0,001
19.12.04	Plastica e gomma (N.C.)	0,07	6.240	0,29	0,001
20.01.01	Carta e cartone	3,64	318.120	15,02	0,041
20.01.02	Vetro	2,29	200.310	9,46	0,026
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	30,36	2.654.160	125,34	0,343
20.01.11	Prodotti tessili	0,87	76.090	3,59	0,010
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,00	40	0,00	0,000
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,08	6.860	0,32	0,001
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,01	1.275	0,06	0,000
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,01	500	0,02	0,000
20.01.33	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,01	700	0,03	0,000
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0,14	12.520	0,59	0,002
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0,11	9.200	0,43	0,001
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,04	3.580	0,17	0,000
20.01.39	Plastica	0,78	67.760	3,20	0,009
20.01.40	Metalli	0,06	5.510	0,26	0,001
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	1,19	104.220	4,92	0,013
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	45,44	3.973.100	187,63	0,514
20.03.07	Rifiuti ingombranti	5,32	465.158	21,97	0,060
		100,00	8.743.173	412,90	1,131

(N.C.) C.E.R. che non concorrono al calcolo della percentuale differenziata

(C.E.R.) Catalogo Europeo dei Rifiuti



COMUNE DI POGGIOMARINO  
 Elenco Destinatari

C.F / P.Iva / Albo	Cap / Prv	Ragione Sociale / Comune	Indirizzo	Tot.
01090530773				3
01090530773	75015 MT	SOGEMONT SRL		3
06/05/2014 1056		PISTICCI	VIA MATTEI - AREA INDUSTRIALE VAL BASENTO	
01529850768				11
01529850768	85050 PZ	RI. PLASTIC SPA		11
03/11/2008 3724		BALVANO	ZONA INDUSTRIALE DI BARAGIANO	
03168370652				269
03168370652	84083 SA	TORTORA GUIDO SRL		269
16/12/2010 1273		CASTEL SAN GIORGIO	VIA CROCINOLA, 177	
03200210650				4
03200210650	84014 SA	ECO SIDER SRL		4
18/02/2002 676		NOCERA INFERIORE	VIA CAIANO, 44	
03295781219				1
03295781219	80040 NA	ROMANO ARMANDO SRL		1
07/05/2014 666		POLLENA TROCCHIA	VIA GARIBALDI, 15	
03379171212				8
02273960647	80040 NA	RI. PLAST SAS DI MENZIONE ANTONIO & C.		8
10/03/2014 1 ALA		SAN GENNARO VESUVIANO	VIA FERROVIA 251	
03503570636				11
03503570636	80023 NA	PROTEG SPA		11
23/02/2011 AIA37		CAIVANO	VIA ZONA INDUSTRIALE	
03531850653				408
03531850653	84012 SA	S.E.A. SRL		1
21/10/2011 210		ANGRI	ZONA PIP COMPENSORIALE TAURANA	
03531850653	84012 SA	S.E.A. SRL		1
27/05/2009 116		ANGRI	ZONA PIP COMPENSORIALE TAURINA	
03531850653	84012 SA	S.E.A. SRL		186
04/11/2014 270		ANGRI	ZONA PIP COMPENSORIALE TAURINA	
04307150658				1
04307150658	81021 CE	SERVICE GROUP SRL		1
22/06/2007 65		ARIENZO	VIA FONTANA VECCHIA - Z. I. D 1-2	
04650010657				227
04650010657	84018 SA	SEA ECOAMBIENTE SRL		227
02/07/2014 151.		SCAFATI	VIA NUOVA SAN MARZANO, 52	
05911470630				1
05911470630	83040 AV	BIO. CON SPA		1
01/08/2014 215		CALABRITTO	AREA INDUSTRIALE LOTTO 8	
06133760634				2
01501491219	80030 NA	AMBIENTE SPA		2
30/01/2013 16		SAN VITALIANO	VIA PONTE DELLE TAVOLE, 31	
06520871218				320
06520871218	80030 NA	S.A.P. NA - SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI		4
28/12/2010 AIA296.		TUFINO	LOC. SCHIAVA - PAENZANO	
06790121211				5
06790121211	81030 CE	CETEX GROUP SRL		5
05/03/2015 36.		ORTA DI ATELLA	VIA BUGHANO SNC	

La Microambiente srl non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi conseguenza dovuta al non corretto uso del programma secondo le istruzioni fornite. L'utente è in ogni caso tenuto a conoscere le disposizioni di legge in vigore con riferimento alla materia elaborata dal software e a controllare l'esattezza dei risultati con esso ottenuti.

L'uso del programma è a totale rischio dell'utente e la sua utilizzazione sottintende l'accettazione incondizionata di queste clausole.

La stampa, pubblicazione e divulgazione delle informazioni contenute nel Software e' a totale carico dell'Utente che si assume la responsabilità della divulgazione e di qualsiasi conseguenza derivi dalla pubblicazione dei dati.

## 6 ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tenere conto di due aspetti:

- > la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- > l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- > considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato - attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo)

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- > **CG** Costi operativi di gestione
- > **CC** Costi comuni
- > **CK** Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Nel seguito si presenta l'articolazione delle singole componenti di costo della tariffa sviluppata con riferimento alle previsioni del Piano d'Ambito dettagliandone il contenuto.

Il costo complessivo di sistema verrà assunto come fabbisogno finanziario per la gestione.

### 7 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\mathbf{CG=CGD+CGIND}$$

$$\mathbf{CG=CGD+CGIND}$$

dove CGIND è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e CGD è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati



**CG ■ COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2016**

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>									
CSI - Costi di spazi, e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 3.525,16	€ 57.377,25		costo	%	quota			€ 65.538,58
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 594.328,68		€ 231.808,28	2%	€ 4.636,17			€ 604.165,24
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 570.000,00		€ 491.828,28	2%	€ 9.836,56			€ 570.000,00
AC - Altri costi - acquisto sacchi - camp.inform.	€ 99.225,00	€ 37.312,50							€ 136.537,50
<b>Totale CGIND</b>	€ 102.750,16	€ 1.259.018,43	€	€ 723.636,56		€ 14.472,73	€	€	€ 1.376.241,32
<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>									
CRD - Costi della Raccolta differenziata					%	Quota			
Trasporto differenziata	€ 11.710,98	€ 188.621,21		€	2%	€ 14.063,04			€ 214.395,23
Plastica				€ 703.151,78	2%	€ -			€
Vetro					2%	€ -			€
Verde					2%	€ -			€
Ingombranti					2%	€ -			€
Altre tipologie					2%	€ -			€
Contributo CONAI (a dedurre)					2%	€ -			€
<b>Totale CRD</b>	€ 11.710,98	€ 188.621,21	€	€ 703.151,78		€ 14.063,04	€	€	€ 214.395,23
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>									
Frazione Organica (FORSU)					%	Quota			
Ingombranti,medicinali,metalli	€ 360.000,00	€ 360.000,00		€	2%	€ -			€ 360.000,00
Carta,vetro,plastica.etc	€ 60.000,00	€ 60.000,00		€	2%	€ -			€ 60.000,00
Vetro					2%	€ -			€
Verde					2%	€ -			€
Ingombranti					2%	€ -			€
Farmaci					2%	€ -			€
Filtri olio					2%	€ -			€
Inerti					2%	€ -			€
Legno					2%	€ -			€
Pile					2%	€ -			€
Pneumatici					2%	€ -			€
Sabbia					2%	€ -			€
Toner					2%	€ -			€
Oil minerali					2%	€ -			€
Rifiuti abbandonati					2%	€ -			€
Cimiteriali					2%	€ -			€
Vernici e solventi					2%	€ -			€
bonifiche varie					2%	€ -			€
Entrate da recupero (a dedurre)	€								€
<b>Totale CTR</b>	€ -	€ 456.000,00	€	€ -		€ -	€	€	€ 456.000,00
<b>Totale CG</b>	€ 114.461,14	€ 1.903.639,64	€	€ 1.426.788,34	€	€ 28.535,77	€ -	€	€ 1.941.636,85

### 7.1 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

**(P**

#### **COSTO**

Costi di Gestione Indifferenziato (CGIND)

#### **CONTENUTO**

Costi di Spazzamento e di Lavaggio strade

- CSL

Pulizia strade e mercati, costo del personale per lo spazzamento, raccolta di rifiuti abbandonati,

E' il costo del servizio che si trova nella gara d'appalto

Costi di Raccolta e Trasporto

- CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento

Discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile

Lavaggio cassonetti, campagne informative, consulenze, noleggio di cassoni e tutti i costi non precedentemente compresi

- CTS

Altri Costi

- AC

#### **TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)**

<i>Piano finanziario ex art 8 DPR 158/99</i>	<b>2016</b>
<b>A -Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)</b>	<b>65.538,58</b>
<b>B - Costi Raccolta e Trasporto RSU ( CRT)</b>	<b>604.165,24</b>
<b>C - Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)</b>	<b>570.000,00</b>
<b>D - Altri Costi( AC )</b>	<b>136.537,50</b>
<b>Totale CGIND = (A+B+C+D)</b>	<b>1.376.241,32</b>

## **7.2 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)**

Dopo aver esposto analiticamente i costi relativi alla raccolta indifferenziata valutiamo i costi afferenti la raccolta differenziata, riportando nella tabella seguente il dettaglio della categoria **CGD**, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

**CGD = CRD + CTR**

fr

Costi di Gestione Differenziata

**COSTO**

**CONTENUTO**

**DESCRIZIONE**

**CRD**

Costi di Raccolta Differenziata per materiale

• CTR

• CTR -

Costi e Trattamento di Riciclo

Sono i costi della raccolta sia porta a porta che a cassonetto dettagliati per ogni frazione : umido, carta, plastica, lattine, medicinali, legno, ingombranti, verde

Al netto dei proventi delle vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e dei contributi riconosciuti dal CONAI per la raccolta degli imballaggi.

Per umido e verde costo di pretrattamento e di compostaggio, per le altre frazioni sono i costi di trattamento diminuiti dei costi di vendita

**Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi, avendo scorporato inoltre una quota parte del costo del personale (inclusa nella successiva voce dei Costi generali di gestione - CGG).

**Costi di trattamento e riciclo (CTR)**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti.

**Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-)**

Sono esclusi:

- a) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi coperti dai contributi dei Consorzi di filiera del CONAI,
- b) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari a carico dei produttori e utilizzatori che provvedono all'autosmaltimento *oneroso degli stessi*.

I costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati del Comune di Poggio Marino sono riportati nella tabella che segue:

**TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU DIFFERENZIATI (CGD)**

Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99	
	2016
A - Costi di raccolta differenziata per materiali (CRD)	214.395,23
B - Costi Trattamento e Riciclo ( CTR )	351.000,00
<b>Totale CGD = (A+B)</b>	<b>565.395,23</b>

**8 COSTI COMUNI (CC)**

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

(P

CC = CARC + CGG + CC

Costi Comuni

COSTO

CONTENUTO

DESCRIZIONE

• CARC

CGG

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Costi Generali di Gestione

• CCD

Costi Comuni Diversi

Spese logistiche dell'ufficio tariffazione ( bollettazione, spedizione, riscossione) con relativo accertamento e contenzioso

Vanno ricompresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare( quota scorporata dalle voci CRT, CRD e CSL), compresi il personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o appalto

Costo del personale a tempo determinato.

Quote di costi di materiale e servizi di rete(elettricità, gas,cancelleria, acqua).Acquisto bidoncini e bidoni (se non ammortizzati in più anni).Assicurazione e tasse automezzi, carburanti e lubrificanti, costi di struttura

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni 2016.

TABELLA DEI COSTI COMUNI Di GESTIONE (CC)

Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99	
	2016
<b>A - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso ( CARC)</b>	<b>107.470,00</b>
<b>B - Costi generali di gestione (CGG)</b>	<b>1.439.194,45</b>
<b>C - Costi comuni diversi (CCD)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale = (A+B+C-D)</b>	<b>1.546.664,45</b>

### 9 Costo d'uso del capitale (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolato in base alla formula riportata nell'Allegato 1 del D.P.R.158/99:

$$R_n - r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

$$CK = Amm_n + Acc_n + R_n$$

Costi d'uso del capitale (CK)

**COSTO**

**CONTENUTO**

**DESCRIZIONE**

**AMM<sub>n</sub>**

Ammortamenti per gli investimenti del Tanno "N"

Ammortamenti degli investimenti di impianti, mezzi, attrezzature e servizi (anche software)

• **ACC<sub>n</sub>**

Accantonamenti per l'anno "N"

Accantonamenti per l'anno "N" per sconti, insolvenze, per agevolazioni e riduzioni per l'anno "N+1" del capitale

Remunerazione nell'anno "N"

**R<sub>n</sub>**

Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti.

**Tasso di remunerazione\***. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

I costi d'uso del capitale rappresentano il mancato interesse che l'ente avrebbe percepito se avesse investito in titoli di stato anziché nell'esecuzione delle opere (piattaforma ecologica) o nell'acquisto di beni durevoli (contenitori per raccolta differenziata).

È calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano

2=> È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- Investimenti programmati nell'esercizio

<sup>2</sup>=> È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo

<sup>2</sup>=> È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

**\*Tasso di remunerazione del capitale investito nell'anno di riferimento ( $r_n$ ), espresso in percentuale. Questo è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali. Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente ( $K_{n-1}$ , immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento ( $I_n$ ) e da un fattore correttivo ( $F_n$ ), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente. Ai fini della redazione del presente Piano, per la determinazione del tasso di remunerazione ( $r_n$ ), indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di due punti percentuali, si assume come riferimento l'indice "Rendistato lordo" del mese di dicembre antecedente all'anno di riferimento.**

<b>Costo d'Uso del capitale (CK)</b>			
<i>Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99</i>			
		<b>2013</b>	
Base % del tasso $r_n$ ex allegato 1, D.P.R. 158/99	$r_n$	2%	
Tasso di riferimento (Rendistato Lordo) mese di dicembre 2013		3,045%	
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato		6,240%	
Capitale netto contabilizzato es.precedente (immobilizzazioni nette)	$KN_{n-1}$		
Investimenti programmati	$I_n$	0	
Fattore correttivo	$F_n$		
Remunerazione del capitale $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	$R_n$		
Ammortamenti	Amm.n		
Accantonamenti	Acc.n		
<b>Costo d'uso del capitale <math>CK_n = Amm.n + Acc.n + R_n</math></b>	$CK_n$		

#### **10 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori.

I costi di gestione del servizio sotto riportati sono stati riclassificati al fine di evidenziare la componente fissa e la componente variabile del costo del servizio secondo lo schema proposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

- a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) **variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

<b>Prospetto riassuntivo</b>		
<b>Costi 2016</b>		
CG - Costi operativi di Gestione	€	1.941.636,55
CC- Costi comuni	€	1.546.664,45
CK - Costi d'uso del capitale	€	
Minori entrate per riduzioni	€	50.000,00
Agevolazioni	€	
Contributo Comune per agevolazioni	€	
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>3.538.301,00</b>

## RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

<b>COSTI VARIABILI</b>		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	604.165,24
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	570.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	214.395,23
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	351.000,00
Riduzioni parte variabile	€	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.764.560,47</b>

<b>COSTI FISSI</b>		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	65.538,58
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	107.470,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	1.439.194,45
CCD - Costi Comuni Diversi	€	
AC - Altri Costi	€	136.537,50
Riduzioni parte fissa	€	25.000,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>1.773.740,53</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.773.740,53</b>
<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€</b>	<b>3.538.301,00</b>



## ***11 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE***

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2016 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € **3.538.301,00** che corrisponde grossomodo a quello che è il gettito attuale della TARES

Ciò significa, nel concreto, che, poiché il Comune di Poggiomarino aveva già un tasso di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti pari al 100%, il nuovo tributo (ad esclusione della maggiorazione) non comporterà, di per sé, alcun aumento complessivo del prelievo fiscale, ma solo una sua diversa.

E' intenzione dell'Amministrazione valutare l'impatto su queste categorie, allo scopo di promuovere eventuali correttivi sotto forma di agevolazioni/riduzioni per alleviare il carico della nuova tassa.